



QUADRO A1.a
R&D

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Dopo ampia discussione - alla quale hanno preso parte le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione dei servizi e delle professioni, le rappresentanze studentesche e i membri della Commissione costituita dal Consiglio di Facoltà per la Riforma degli Ordinamenti dei Corsi di Laurea - in cui sono stati illustrati gli obiettivi formativi del Corso di laurea proposto, e sono stati indicati gli sbocchi professionali, anche con riferimento alle attività classificate ISTAT e al sistema delle competenze, come elaborato dalla Regione Toscana, il Comitato di indirizzo, all'unanimità, ha espresso parere favorevole circa le possibilità di collocazione dei laureati in attività lavorative coerenti con il Corso di studio proposto e ha approvato la riorganizzazione del Corso così come è stata proposta.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

31/05/2019

La consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni avviene o direttamente o tramite documenti e studi di settore, principalmente attraverso due canali:

- il Comitato di Indirizzo
- i Progetti di ricerca di livello nazionale e internazionale, collegati ai servizi educativi e alle diverse professionalità che vi lavorano e le relative attività di public engagement.

In generale, le consultazioni con il mondo del lavoro e in particolare con il settore dell'economia sociale, sono costantemente promosse dal Presidente di CdS LM e realizzate in stretta collaborazione con il Gruppo di Riesame del Corso e con il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura e Psicologia.

Sono state consultate varie organizzazioni e, in particolare, un costante collegamento è stato mantenuto con i Consorzi Metropoli, Zenit, Pegaso, Co&So, Cooperativa di Vittorio, Centro Studi Pluriversum, LegaCoop Sociale, Centro Co.Me.Te, Cooperativa "Pane&Rose", Agenzia Formativa "Athena", FISM-Federazione Italiana Scuole Materne.

Al fine di formalizzare e sistematizzare i contatti con il mondo del lavoro, il CdS LM ha istituito dal 2016 il Comitato di Indirizzo che si riunisce di norma con cadenza semestrale. Nell'anno accademico 2018/19 il Comitato si è riunito tre volte (21 settembre, 7 novembre 2018 e 30 aprile 2019) per approfondire i risultati di una ricerca che il Dipartimento sta conducendo (Coordinatore Scientifico Prof. Paolo Federighi) sulle competenze in uscita dal corso di laurea triennale L19, relativamente alla figura di Educatore e di Formatore, in collaborazione con ANVUR e altre Università italiane. In un quadro di costruzione di un profilo in filiera tra L19 e CdLM, il Comitato è coinvolto nella definizione dei learning outcomes e dei contenuti core che dovranno essere sviluppati nel CdS Magistrale, come documentato dai verbali depositati presso la segreteria didattica della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione. Il processo è tuttora in corso e sta assumendo le caratteristiche di una ricerca azione.

Gli incontri con gli stakeholder sopra indicati sono stati resi più sistematici grazie all'attivazione di specifici protocolli di intesa a livello di Dipartimento.

I contatti con il mondo del lavoro sono stati mantenuti anche grazie alla regolare realizzazione di attività di tirocinio e di tesi da parte degli studenti del CdS LM presso le strutture sopra indicate o loro consorziati.

Grazie alla sistematicità degli incontri, è possibile comprendere meglio gli attuali bisogni del mercato del lavoro che, sul fronte dei servizi alla persona, richiede un rafforzamento delle competenze organizzative e manageriali. La richiesta di professionisti in grado di coniugare sempre di più conoscenze educativo-pedagogiche alla sfera organizzativo-economico-gestionale, e di possedere anche capacità di ordine imprenditoriale e progettuale per la definizione di nuovi servizi e opportunità ha trovato così accoglienza nel Corso di Laurea Magistrale che rafforza lo sviluppo in filiera degli indirizzi interni al CdS L19, in particolare con l'indirizzo per "Educatore per l'età adulta e la terza età".

Si rileva come accanto al Comitato di Indirizzo, sia collegata al CdS, e al suo miglioramento, una intensa attività di ricerca sui laureati del CdS stesso, sul Mercato del lavoro coerentemente legato agli sbocchi professionali elettivi e una attività seminariale sul miglioramento della didattica con inviti di colleghi esperti nazionali e internazionali. Particolare rilevanza hanno avuto alcuni progetti nazionali, Progetto PRIN2012 Emp&Co., e internazionali: Progetto Erasmus+ COMPALL (2015-2018) sulle attività di Didattica Internazionale nel campo dell'Adult Education e del Lifelong Learning; Progetto LLP "ESRALE" sui CdS in Adult Education europei (2013-2016); Progetto PEBBLE, sulla formazione in ambito penitenziario (2012-2014) ; Progetto Study Circle, sull'educazione non formale degli adulti per lo sviluppo sostenibile; Progetto SALM (2012-2014) sull'Employability nella Social economy; Progetto EPALE (2016-2018), nell'ambito dell'istruzione degli adulti.

Diversi sono stati i Visiting Professor, provenienti dalla Pusan National University (South Korea), West Timisoara University (Romania), Seoul National University (South Korea), Baden-Württemberg Cooperative State University in Mosbach (DHBW Mosbach, Germany), Brno University (Repubblica Ceca), che hanno potuto offrire Workshop per gli studenti del CdS.

Il CdS ha, dunque, visto la stretta sinergia fra azioni sulla didattica, azioni sulla ricerca e azioni sul trasferimento educativo (terza missione). Si segnala che nel 2018 è stata avviata una cooperativa di lavoro, riconosciuta come Spin Off Accademico che vede la presenza di tre laureati del CdS LM.

Le diverse iniziative hanno messo in evidenza come le realtà del sociale e di mercato stiano costantemente definendo nuovi modelli di offerta di servizi rispondenti ai bisogni delle persone, delle imprese, delle istituzioni, degli enti; servizi economicamente sostenibili, che si affianchino e superino attività in uso, spesso obsolete, standardizzate nell'offerta, costose, istituzionalizzanti. Le consultazioni hanno evidenziato come i bisogni delle persone siano sempre meno standardizzabili; sia in aumento la domanda di servizi personalizzati, economici, capaci di adattarsi alle variegate dinamiche di cambiamento di situazioni e di bisogni; si tratti di servizi più aderenti alle biografie delle persone. I risultati degli incontri sono stati messi a frutto con alcune variazioni al Piano di Studi, la flessibilità sull'aumento delle ore di Tirocinio e una sua maggiore strutturazione condivisa con le aziende accoglienti, l'avvio di una seria revisione dei programmi di esame, attraverso il vaglio attento dei learning outcomes e degli obiettivi di insegnamento.

Inoltre per rilevare le linee di tendenza dell'impresa sociale in ambito educativo sono regolarmente consultati i Rapporti sull'Impresa Sociale in Italia di IRIS Network e le banche dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior. Si rileva, inoltre, come il CdS sostenga lo scambio con il mondo del lavoro di livello almeno Europeo. Gli studenti del CdS, dal 2014, hanno la possibilità di partecipare annualmente a una Winter School in Germania, presso l'Università di Wuerzburg, all'interno della quale sono proposte visite a aziende tedesche, alla Camera di Commercio della Franconia, alle Scuole per adulti tedesche, alle aziende che accolgono migranti e rifugiati in Germania. Tali attività sono assunte ad azioni annuali consolidate. In tal senso il CdS si adopera, attraverso il Piano Internazionale di Ateneo, affinché più gruppi di studenti durante l'anno possano usufruire delle possibilità, non solo di studio, ma soprattutto di conoscenza di altri mercati del lavoro.

Il CdS LM57/85 ha potuto valorizzare, nel corso degli ultimi anni, anche numerose attività di ricerca e attività di Public Engagement, che hanno consentito di rilevare il fabbisogno formativo nel settore dell'economia sociale. Ne sono testimonianza i convegni realizzati nell'ambito dell'educazione degli adulti nel 2018.

Link : <https://www.scifopsi.unifi.it/vp-300-seminari-e-workshop-scifopsi-2017.html> (Il link rimanda alla pagina del Dipartimento nella quale sono presentati tutti gli eventi realizzati nel 2018 molti dei quali hanno consentito al CdS LM 57/85 di avvalersi di un

confronto con soggetti portatori di interesse a livello nazionale e internazionale.)

QUADRO A2.a
R&D

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il profilo professionale dipende dall'orientamento scelto dallo studente nell'ambito del percorso formativo offerto e dagli insegnamenti previsti nel proprio piano di studio. Nel complesso si individuano i seguenti profili: gli addetti ai servizi territoriali per l'educazione in età adulta; gli addetti ai servizi formativi per le imprese; gli addetti al coordinamento di servizi educativi e sociali per l'infanzia, l'adolescenza e le famiglie; gli esperti in pedagogia e dei processi formativi. Di conseguenza è offerto un percorso comune al I anno pari a 60 CFU e due indirizzi al II anno con una differenziazione di 18 CFU, le denominazioni degli indirizzi del secondo anno saranno: a. Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua; b. Scienze pedagogiche.

funzione in un contesto di lavoro:

Il Corso, per meglio rispondere alle diverse tipologie di richieste emergenti dal mercato del lavoro e sul fronte dei servizi alla persona si propone di formare professionisti in grado di coniugare conoscenze attinenti alla sfera organizzativo-economico-gestionale e di

programmazione e coordinamento con conoscenze pedagogiche, psicologiche e sociologiche, atte anche all'attività formativa in senso proprio. Professionisti capaci di interpretare la peculiarità dei sistemi-educativi con quelli più specificatamente rivolti al mercato del lavoro, alle istituzioni culturali e di promozione del sapere e della conoscenza, alle aziende e alle imprese, ai servizi educativi e sociali.

Il laureato nel Corso di laurea Magistrale in Scienze dell'Educazione degli Adulti, della Formazione continua e Scienze Pedagogiche può essere definito un leader educativo, un manager della formazione, un esperto in progettazione educativa.

competenze associate alla funzione:

Il Laureato nella Laurea Magistrale interclasse LM-57 e LM-85 deve aver sviluppato abilità e competenze in ordine:

Al coordinamento di gruppi di lavoro (staff direzionali, team amministrativi, commissioni programmatiche, organi di valutazione), con capacità di promozione di un clima relazionale di benessere organizzativo, di problem solving, di mediazione della conflittualità nei sistemi organizzativi e nelle imprese.

All'organizzazione di agenzie di formazione, di cura, di integrazione, di promozione e diffusione della cultura e del sapere.

Alla gestione di risorse tecniche, finanziarie ed umane nell'ambito delle organizzazioni formative con capacità di saper attrarre risorse dal territorio e ottimizzare quelle esistenti in una prospettiva integrata.

Alla progettazione di sistemi integrati di formazione nel territorio con particolare riferimento ai contesti adulti, come anche del disagio sociale e familiare ed in generale dei servizi culturali ed educativi.

All'innovazione e alla qualità gestionale, in ambito formativo, dell'orientamento e dell'educazione/integrazione degli adulti, della promozione culturale.

Alla ricerca costante di soluzioni innovative e creative, ancorché già sperimentate, nei contesti dei servizi educativi, delle istituzioni, delle organizzazioni e delle imprese.

Per la gestione operativa, in forma integrata, di specifiche esperienze formative anche a livello istituzionale formale (attività di docenza).

sbocchi occupazionali:

Il Laureato in Scienze dell'Educazione degli Adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche può inserirsi professionalmente (in Italia e all'estero) come:

- formatore e progettista della formazione nelle agenzie formative,
- formatore e progettista nei servizi educativi e scolastici, nelle reti europee di educazione degli adulti,
- formatore e progettista della formazione continua e delle scienze pedagogiche.

Il laureato nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Educazione degli Adulti, della Formazione continua e Scienze Pedagogiche può dirigere la propria professionalità:

- in tutti i servizi socio-educativi, anche territoriali,
- nelle imprese e nelle organizzazioni.

Tali figure sono sempre più richieste sul territorio per l'affermarsi di servizi educativi, di centri per lo sviluppo delle risorse umane, di servizi territoriali rivolti alle piccole, medie e grandi imprese, per lo sviluppo di tutte le forme proprie di una società interessata a diffondere e comunicare cultura e conoscenza.

QUADRO A2.b

RAD

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
2. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
3. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze pedagogiche e psicologiche - (2.6.2.5.2)
4. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali - (2.6.2.7.2)
5. Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale - (2.6.5.3.1)
6. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)
7. Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)

QUADRO A3.a

RAD

Conoscenze richieste per l'accesso

E' requisito di ammissione diretta alla laurea magistrale il possesso del titolo della laurea nella classe 18 (ex DM 509/99) o nella classe 19 (ex DM 270/04). Per tutti gli altri titoli di laurea, eventuali integrazioni curriculari in termini di CFU, i cui criteri saranno stabiliti nel regolamento della laurea magistrale, dovranno essere acquisite prima dell'immatricolazione.

Per tutti gli studenti, l'accesso è condizionato al possesso di requisiti curriculari, definiti nel regolamento didattico del corso di studio.

Indipendentemente dai requisiti curriculari, per tutti gli studenti è prevista una verifica della personale preparazione, con modalità definite nel regolamento. Non sono previsti debiti formativi, ovvero obblighi formativi aggiuntivi, al momento dell'accesso.

La struttura didattica, tramite apposita commissione, valuterà e proporrà orientativamente le eventuali integrazioni curriculari da assolvere preliminarmente.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

08/06/2018

E' requisito d'accesso il possesso di una laurea della classe L19 (o 18 ex DM 509/99), oltre alla conoscenza di:

- 1) almeno una lingua dell'Unione Europea o dell'inglese di livello B2, attestabile tramite certificazione rilasciata dal Centro

Linguistico di Ateneo o da un ente accreditato dal MIUR, da presentare al momento della richiesta del nullaosta;
2) linguaggio e strumenti informatici nei programmi di videoscrittura (Word, Excel, Power Point), l'uso della posta elettronica e della rete Web, pari al superamento di almeno un esame o di un' idoneità o di una certificazione non inferiori ai 3 CFU, da presentare al momento della richiesta del nullaosta.

Fermo restando il possesso dei requisiti ai punti 1) e 2), i laureati provenienti dalle restanti classi potranno essere ammessi solo se in possesso di almeno 40 CFU compresi nei seguenti Settori Scientifico disciplinari: tutti i settori pedagogici; tutti i settori psicologici; SPS/01 e/o SPS/02 e/o SPS/03 e/o SPS/04 e/o SPS/07 e/o SPS/08 e/o SPS/09 e/o SPS/10 e/o SPS/11 e/o SPS/12; M-DEA/01; IUS/08 e/o IUS/09 e/o IUS/10 e/o IUS/12 e/o IUS/13; M-STO/01 e/o M-STO/02 e/o M-STO/03 e/o M-STO/04 e/o M-STO/05 e/o M-STO/06 e/o M-STO/08; SECS/02 e/o SECS/05. Sotto tale soglia non è prevista l'ammissione.

Indipendentemente dai requisiti curriculari, per tutti gli studenti è prevista una verifica della preparazione personale.

La verifica della preparazione personale sarà effettuata mediante colloquio con la Commissione didattica nominata dal Consiglio di corso della LM. La stessa Commissione provvederà poi all'accertamento dell'avvenuto recupero nel rispetto dei tempi stabiliti. Ciascuno studente indica al momento dell'immatricolazione la classe entro cui intende conseguire il titolo di studio. Lo studente può comunque modificare la sua scelta, purché questa diventi definitiva al momento dell'iscrizione al secondo anno.

QUADRO A4.a

RD

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di studio si propone, in particolare, di prevedere percorsi specifici a seconda di due tipologie di profili professionali concernenti:

- gli addetti ai servizi territoriali per l'educazione in età adulta;
- gli addetti ai servizi formativi per le imprese;
- gli addetti al coordinamento di servizi educativi e sociali per l'infanzia, l'adolescenza e le famiglie;
- gli esperti in pedagogia e dei processi formativi.

Di conseguenza sarà offerto un percorso comune al I anno pari a 60 CFU e due percorsi al II anno con una differenziazione di 18 CFU, le denominazioni dei percorsi del secondo anno saranno:

- a. Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua
- b. Scienze pedagogiche.

Il Corso, per meglio rispondere alle diverse tipologie di richieste emergenti dal mercato del lavoro e sul fronte dei servizi alla persona si propone di formare professionisti in grado di coniugare conoscenze attinenti alla sfera organizzativo-economico-gestionale, di programmazione e coordinamento con conoscenze pedagogiche, psicologiche e sociologiche, atte anche all'attività formativa in senso proprio. Professionisti capaci di interpretare la peculiarità dei sistemi-educativi con quelli più specificatamente rivolti al mercato del lavoro, alle istituzioni culturali e di promozione del sapere e della conoscenza, alle aziende e alle imprese, ai servizi educativi e sociali.

Il laureato nel Corso di laurea Magistrale in Scienze dell'Educazione degli Adulti, della Formazione continua e Scienze Pedagogiche può essere definito un leader educativo, un manager della formazione, un esperto in progettazione educativa che può dirigere la propria professionalità in tutti i servizi socio-educativi, ma anche territoriali, come anche nelle imprese e nelle organizzazioni. Tali figure sono sempre più richieste sul territorio per l'affermarsi di servizi educativi, di centri per lo sviluppo delle risorse umane, di servizi territoriali rivolti alle piccole, medie e grandi imprese, per lo sviluppo di tutte le forme proprie di una società interessata a diffondere e comunicare cultura e conoscenza. Il corso interclasse si propone di far acquisire le conoscenze, le competenze e le capacità per la ricerca e per l'esercizio della professione di coordinatore, di consulente, di formatore nel lavoro dipendente e nella libera professione. A questo fine, inoltre, saranno sviluppate capacità di orientamento nel mercato del lavoro con riferimento alle politiche pubbliche e private ed ai livelli internazionali, nazionali, regionali e locali; saranno incrementate le capacità di analisi, di programmazione e di progettazione degli interventi e delle attività correlate. Il Corso offrirà

agli studenti: lezioni, seminari, laboratori, corsi on-line, corsi svolti all'estero presso le Università che offrono percorsi formativi concordati.

Il Laureato nella Laurea Magistrale interclasse LM-57 e LM-85 deve aver sviluppato abilità e competenze in ordine:

-Al coordinamento di gruppi di lavoro (staff direzionali, team amministrativi, commissioni programmatiche, organi di valutazione), con capacità di promozione di un clima relazionale di benessere organizzativo, di problem solving, di mediazione della conflittualità nei sistemi organizzativi e nelle imprese.

-All'organizzazione di agenzie di formazione, di cura, di integrazione, di promozione e diffusione della cultura e del sapere.


-Alla gestione di risorse tecniche, finanziarie ed umane nell'ambito delle organizzazioni formative con capacità di saper attrarre risorse dal territorio e ottimizzare quelle esistenti in una prospettiva integrata.

-Alla progettazione di sistemi integrati di formazione nel territorio con particolare riferimento ai contesti adulti, come anche del disagio sociale e familiare ed in generale dei servizi culturali ed educativi.

-All'innovazione e alla qualità gestionale, in ambito formativo, dell'orientamento e dell'educazione/integrazione degli adulti, della promozione culturale.

-Alla ricerca costante di soluzioni innovative e creative, ancorché già sperimentate, nei contesti dei servizi educativi, delle istituzioni, delle organizzazioni e delle imprese.

-Per la gestione operativa, in forma integrata, di specifiche esperienze formative anche a livello istituzionale formale (attività di docenza).

QUADRO A4.b.1 	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio	
Attività caratterizzanti		
Conoscenza e comprensione Conoscenza e comprensione dei fondamenti di pedagogia generale, di storia dei processi formativi e delle istituzioni scolastiche, con particolare riferimento ai processi di insegnamento/apprendimento Conoscenza e comprensione dei fondamenti dell'educazione degli adulti e della formazione continua Conoscenza e comprensione dei principi dell'etica del lavoro Conoscenza e comprensione delle strategie e delle politiche della formazione di promozione della cultura e della conoscenza a livello di istituzioni formali, del sistema delle autonomie scolastiche, anche secondo una prospettiva storica e storico/metodologica (in particolare per l'indirizzo LM85). Conoscenza e comprensione dei processi formativi nei contesti territoriali o organizzativi, legato ad istituzioni pubbliche e private, alle imprese, ai servizi, al settore no profit e della cooperazione sociale, alla consulenza educativa e formativa Conoscenza e comprensione delle principali metodologie formative nei servizi territoriali, nei servizi socio-educativi e nei		

settori delle imprese e delle organizzazioni aziendali, nelle istituzioni scolastiche

Conoscenza e comprensione degli strumenti di progettazione della formazione nei contesti formali (scuola) e non formale

Conoscenza e comprensione della dimensione progettuale ed operativa e dell'azione di coordinamento dei servizi educativi

Conoscenza e comprensione delle basi teoriche, epistemologiche e metodologico-procedurali della ricerca pedagogica, teorica ed empirica, nazionale e internazionale (in particolare per l'indirizzo LM85).

Lo studente può acquisire le conoscenze e le capacità di comprensione attraverso la fruizione di forme di didattica tradizionali (didattica frontale, esercitazioni, seminari).

Le modalità di accertamento dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi, avviene attraverso prove di esame che

possono essere scritte, orali o miste, al termine o in itinere, durante l'insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare le conoscenze, le capacità di comprensione e le abilità nella risoluzione di problemi su tematiche concernenti l'evoluzione delle politiche, dei sistemi e delle attività formative con particolare riferimento ai nuovi terreni determinati dalle politiche economiche, sociali, culturali, in Italia e all'estero

Capacità di elaborare una concreta gestione organizzativa e strategica della formazione,

Capacità di analizzare i processi formativi nei contesti dei processi di produzione

Capacità di applicare la conoscenza del processo formativo secondo una declinazione storica, teorica e filosofica sulle nuove frontiere delle politiche formative

Capacità di applicare le conoscenze per la gestione organizzativa e strategica della formazione

Capacità di individuare le metodologie formative adeguate nei servizi territoriali, nei contesti di istruzione e di educazione non formale

Capacità di applicare le metodologie della ricerca educativa empirica, quantitativa e qualitativa, a sostegno del miglioramento della qualità dei processi educativi formali

Capacità di analisi delle tecniche e delle tecnologie educative in ambito scolastico, anche in riferimento alle tecnologie digitali, all'educazione mediale e all'e-learning.

Lo strumento didattico utilizzato è l'esercitazione in aula e/o in laboratorio, sia singola che in gruppo.

Le modalità di accertamento delle capacità si realizza contestualmente e quella delle conoscenze attraverso prove di esame e, ove previsto, valutazione delle relazioni di laboratorio ed elaborati concordati con il docente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COORDINAMENTO SOCIO-PEDAGOGICO DEI SERVIZI TERRITORIALI [url](#)

ETICA DELLE ORGANIZZAZIONI [url](#)

METODI E TECNICHE DELLA DIDATTICA [url](#)

METODI E TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE PER LA FORMAZIONE DOCENTE [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA IN EDUCAZIONE E FORMAZIONE [url](#)

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE [url](#)

PEDAGOGIA DEL LAVORO [url](#)

PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA FORMAZIONE SOCIALE E ISTITUZIONALE [url](#)

STORIA DEI PROCESSI FORMATIVI PER LA FORMAZIONE DOCENTE [url](#)

STORIA DELL'EDUCAZIONE [url](#)

STORIA DELLA FORMAZIONE NELLE ISTITUZIONI E ORGANIZZAZIONI [url](#)

Attività affini

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione dei fondamenti della formazione continua

Conoscenza e comprensione delle strategie e delle politiche della formazione in riferimento allo sviluppo locale integrato nei contesti nazionali e internazionali, con particolare riferimento al contesto europeo

Conoscenza e comprensione della relazione tra formazione e sviluppo umano

Conoscenza e comprensione dei processi formativi con particolare riferimento alla formazione continua nei contesti lavorativi pubblici e privati

Conoscenza e comprensione delle dimensioni del processo formativo secondo una declinazione storica, teorica e filosofica sulle nuove frontiere delle politiche formative e delle scienze umane

Conoscenza e comprensione delle principali prospettive di ricerca pedagogica e didattica su disabilità e bisogni educativi speciali.

Lo studente può acquisire le conoscenze e le capacità di comprensione attraverso la fruizione di forme di didattica tradizionali

(didattica frontale, esercitazioni, seminari).

Le modalità di accertamento dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi, avviene attraverso prove di esame che possono essere scritte, orali o miste, al termine o in itinere, durante l'insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare le conoscenze nella risoluzione di problemi su tematiche concernenti attività formative nei nuovi scenari economici, sociali, culturali nell'ambito dell'Unione Europea

Capacità di individuare gli strumenti operativi e tecnico-procedurali per la progettazione e gestione della formazione in vari contesti, anche nell'ambito della cooperazione internazionale

Capacità di applicare la conoscenza del processo formativo secondo una declinazione storica, teorica e filosofica nel quadro delle scienze umane

Capacità di applicare le conoscenze per la gestione organizzativa e strategica della formazione in una prospettiva di innovazione

Lo strumento didattico utilizzato è l'esercitazione in aula e/o in laboratorio, sia singola che in gruppo.

Le modalità di accertamento delle capacità si realizza contestualmente e quella delle conoscenze attraverso prove di esame e, ove previsto, valutazione delle relazioni di laboratorio ed elaborati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

EPISTEMOLOGIA PEDAGOGICA E DELLE SCIENZE UMANE [url](#)

PEDAGOGIA DELLA INNOVAZIONE [url](#)

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione dei principali strumenti per la formazione a distanza

Conoscenza e comprensione delle principali misure operative e di finanziamento per la progettazione europea

Conoscenza e comprensione delle dinamiche educative e relazionali nei contesti formativi

Conoscenza e comprensione degli strumenti per l'analisi storica dei contesti di formazione

Lo studente può acquisire le conoscenze e le capacità di comprensione attraverso la fruizione di forme di didattica tradizionali (didattica frontale, esercitazioni, seminari).

Le modalità di accertamento dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi, avviene attraverso prove di esame che possono essere scritte, orali o miste, al termine o in itinere, durante l'insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di individuare gli strumenti adeguati alla costruzione di ambienti di apprendimento online

Capacità di individuare le linee di progettazione europea adeguate ai diversi ambiti della formazione (formale, non formale, informale).

Capacità di individuare e applicare tecniche e strumenti per la costruzione di relazioni educative efficaci

Capacità di gestione di tecniche e strumenti della ricerca storica in educazione

Lo strumento didattico utilizzato è l'esercitazione in aula e/o in laboratorio, sia singola che in gruppo. Le modalità di accertamento delle capacità si realizza contestualmente e quella delle conoscenze attraverso prove di esame e, ove previsto, valutazione delle relazioni di laboratorio ed elaborati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI GESTIONE DATI E DOCUMENTAZIONE DELLA RICERCA STORICO-EDUCATIVA [url](#)

LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DELL'E-LEARNING [url](#)

LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DI PROGETTAZIONE EUROPEA [url](#)

QUADRO A4.c

RAD

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati debbono avere la capacità di organizzare la propria osservazione dei fenomeni formativi, di raccogliere elementi empirici, integrare le conoscenze e gestire la complessità, e di formulare giudizi sulla base delle informazioni disponibili, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi.

Tali capacità saranno sviluppate a partire dalla frequenza ai corsi caratterizzanti del settore pedagogico, ma anche a quelli del settore psicologico e sociologico.

- Capacità di organizzazione della propria osservazione sarà particolarmente sviluppata nei laboratori e nel tirocinio richiesti
- Capacità di gestione della complessità della conoscenza dovrà essere acquisita in un percorso integrato fra l'acquisizione di Fondamenti dell'educazione degli adulti e l'acquisizione di una Sociologia della formazione continua e negli ambiti della Psicologia dell'innovazione nella formazione.
- Capacità riflessiva sulle responsabilità etiche e sociali sarà acquisita nei corsi di Etica delle organizzazioni e Filosofia della formazione.

Abilità comunicative

I Laureati sapranno comunicare in modo chiaro le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti ed in contesti culturali diversi. A tal fine, sapranno anche utilizzare nuove tecnologie della formazione, l'e-learning e tutte le nuove tecnologie per la didattica (video-conferenze, podcast). I laureati svilupperanno inoltre specifiche capacità comunicative adeguate all'attività di formazione. Per mettere in grado gli studenti di orientarsi e accedere al mercato del lavoro internazionale alcuni corsi saranno approfonditi in lingua inglese. In particolare i Corsi di Fondamenti dell'educazione degli adulti e della formazione continua, Filosofia della Formazione e Metodologia della ricerca di base e applicata alla formazione. In tali corsi, anche parte dei materiali didattici saranno in lingua inglese

- Attraverso l'attività di tirocinio si potranno concretizzare le abilità comunicative che ogni Laureato dovrà possedere.
- L'attività laboratoriale potrà sollecitare il raggiungimento di conoscenza e capacità applicative delle tecniche di e-learning.
- Le abilità comunicative dovranno essere adattate ai settori di intervento. In tal senso, la Psicologia dell'innovazione nella formazione e nelle organizzazioni e le Metodologie della ricerca di base e applicata alla formazione saranno campi di studio dove potranno essere affinate le abilità comunicative, oltre ad altri insegnamenti metodologico-didattici già richiamati.

Capacità di apprendimento

I laureati avranno sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentono loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto e autonomo grazie alla conoscenza dei metodi del self directed learning, delle fonti su cui basare l'aggiornamento continuo in materia.

La prova finale è commisurata ad un impegno pari a 12 CFU e richiede la stesura e la discussione di un elaborato concordato con i docenti del Corso.

08/06/2018

La prova finale è commisurata ad un impegno pari a 12 CFU e richiede la stesura e la discussione orale di un elaborato concordato con i docenti del Corso su di un argomento o argomenti predisposti dal Consiglio della struttura didattica. L'argomento dell'elaborato per la prova finale viene concordato con un docente della struttura didattica. Ogni studente predisporrà il proprio elaborato sotto la guida del docente che ha assegnato l'argomento (relatore). Il relatore potrà indicare nel modulo un correlatore che lo coadiuverà nel seguire l'elaborazione e la stesura del lavoro da parte dello studente. L'elaborato per la prova finale potrà essere costituito, in linea generale, da:

- un progetto di intervento nel campo della formazione e dello sviluppo delle tecnologie multimediali e di rete;
- un approfondimento in termini critici, propositivi e progettuali dell'esperienza di tirocinio;
- un rapporto di ricerca relativo ad una esperienza sul campo realizzata dallo studente.

L'elaborato deve essere stampato sulle due facciate di ciascun foglio e rilegato con copertina flessibile. In accordo con il docente relatore, è ammessa la presentazione dell'elaborato con tecniche multimediali che si accompagnano al testo scritto. L'elaborato finale può essere presentato, su autorizzazione della struttura didattica, in una lingua diversa da quella italiana purché la presentazione in sede di discussione avvenga comunque in lingua italiana. L'assegnazione dei CFU e l'attribuzione della votazione spettano alla commissione. Il voto è espresso in centodecimi e, quando il candidato raggiunge il massimo dei voti, può essere attribuita all'unanimità la menzione della lode. L'esame si intende superato con una votazione minima di 66/110.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-441-orario-delle-lezioni.html>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<https://studenti.unifi.it/ListaAppelliOfferta.do>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.st-umaform.unifi.it/vp-178-per-laurearsi.html>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PED/01 M-PED/01	Anno di corso 1	COORDINAMENTO SOCIO-PEDAGOGICO DEI SERVIZI TERRITORIALI link	SILVA CLARA MARIA CV	PA	6	36	
2.	M-FIL/03 M-FIL/03	Anno di corso 1	ETICA DELLE ORGANIZZAZIONI link	FADINI UBALDO CV	PO	6	36	

3.	M-PED/03 M-PED/03	Anno di corso 1	METODI E TECNICHE DELLA DIDATTICA link	RANIERI MARIA CV	PA	6	36
4.	M-PED/03 M-PED/03	Anno di corso 1	METODI E TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE PER LA FORMAZIONE DOCENTE link	FRISON DANIELA CV	RD	6	36
5.	M-PED/04 M-PED/04	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA IN EDUCAZIONE E FORMAZIONE link	DEL GOBBO GIOVANNA CV	PA	12	72
6.	M-PED/01 M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA DEL LAVORO link	BOFFO VANNA CV	PA	12	36
7.	M-PED/01 M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA DEL LAVORO link	FEDERIGHI PAOLO CV	PO	12	36
8.	SPS/08 SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELLA FORMAZIONE SOCIALE E ISTITUZIONALE link	BUCCARELLI FILIPPO CV		12	72
9.	M-PED/02 M-PED/02	Anno di corso 1	STORIA DEI PROCESSI FORMATIVI PER LA FORMAZIONE DOCENTE link	CAUSARANO PIETRO CV	PA	6	30
10.	M-PED/02 M-PED/02	Anno di corso 1	STORIA DEI PROCESSI FORMATIVI PER LA FORMAZIONE DOCENTE link	CANTELLI SILVIA CV	RU	6	6
11.	M-PED/02 M-PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA FORMAZIONE NELLE ISTITUZIONI E ORGANIZZAZIONI link	CAUSARANO PIETRO CV	PA	6	36

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

A livello di Ateneo è presente un Ufficio di Supporto alle Iniziative di Orientamento in Ingresso, in Itinere e al Job Placement 31/05/2019
istituito dalla Direzione Generale dell'Ateneo nel marzo 2016 con Decreto N. 329/2016.

Per quanto riguarda le attività di Orientamento in ingresso, la Scuola collabora attraverso i propri Delegati alle attività dell'Università di Firenze e in particolare all'organizzazione degli eventi di ateneo <http://www.unifi.it/cmpro-v-p-2695.html>, tra cui: 'Firenze cum Laude' e 'Benvenute Matricole', 'Io Studio a Firenze', manifestazione 'Un Giorno all'Università', 'Salone Regionale Campus Orienta', Redazione della pubblicazione 'Orientarsi all'Università di Firenze percorsi formativi e informativi', 'Progetto Alternanza Scuola Università' per esperienza e potenziamento di competenze disciplinari.

La Commissione Orientamento prevede la somministrazione di un questionario alle Scuole Secondarie Superiori Toscane che lo richiedono per la rilevazione del livello disciplinare delle classi IV in Chimica, Fisica, Matematica, Comprensione del testo, logica. Il personale dell'Ufficio Orientamento di Ateneo contribuisce all'organizzazione della Giornata di Orientamento delle Scuole (Open Day). La Commissione di ateneo è integrata con personale docente appartenente alle Scuole (referente di Scuola per l'orientamento): la Scuola di Studi Umanistici e della Formazione ha nominato un nuovo Delegato all'Orientamento per l'area degli Studi Umanistici, Prof.ssa Anna Rodolfi, che lavora in sinergia con i delegati all'Orientamento di ciascun corso di laurea. La Scuola ha inoltre conferito le ulteriori seguenti deleghe: per l'orientamento con delega alle prove di verifica delle conoscenze in ingresso (per i cds triennali non a numero programmato) la prof.ssa Anna Rodolfi, alla prof. Raffaella Setti (per i corsi di recupero degli OFA), per l'Orientamento con delega Alternanza Scuola/Università il prof. Federico Fastelli; per l'area delle Scienze della Formazione ha confermato il Prof. Emiliano Macinai Delegato per l'Orientamento in ingresso, il Prof. Davide Capperucci Delegato per lo svolgimento dei Test dei cds a numero programmato (solo Area della Formazione). L'immatricolazione ai corsi triennali non a numero programmato prevede l'obbligo di sostenere la prova di verifica delle conoscenze in ingresso che si svolge di norma tra agosto e settembre e che può tenersi anche in altri periodi dell'anno (dicembre e marzo-aprile), per consentirne lo svolgimento a chi si immatricola in ritardo. Il mancato svolgimento e il non superamento della prova non ostacolano l'immatricolazione e la frequenza, ma bloccano la possibilità di prenotarsi agli esami. In caso di non superamento vige obbligo di assolvere agli OFA (vedi sopra). Le informazioni dettagliate sulla prova vengono rese note attraverso il portale della Scuola con apposito bando, pubblicato ogni anno nel periodo di giugno/luglio, che prevede tra l'altro specifiche modalità di svolgimento della prova per studenti con disabilità/DSA.

I Delegati all'orientamento della Scuola si occupano, coadiuvati dal personale TA, dell'organizzazione delle varie iniziative di orientamento tra cui la giornata di orientamento (Open Day), manifestazione aperta agli studenti delle scuole medie superiori che intenderanno iscriversi nell'a.a. successivo e che si svolge di norma nel mese di febbraio, in base al calendario concordato con l'Ateneo. Oltre all'Open Day la Scuola partecipa alle iniziative di orientamento di Ateneo "Un giorno all'Università" (aprile) "Io studio a Firenze" (luglio), "Conoscenze, esperienze, competenze" (ottobre e marzo). Per l'orientamento in ingresso ed organizza incontri presso le scuole medie superiori con l'obiettivo di informare gli studenti potenzialmente interessati all'offerta didattica della Scuola. La Commissione si occupa del percorso "Giorni da matricola" (3 giorni) in convenzione con l'Ufficio Scolastico Regionale Toscano per l'inserimento di gruppi di studenti delle Scuole Secondarie Superiori nei Corsi disciplinari e nei Laboratori dei CdS in percorsi attivi sia nel I sia nel II Semestre. Nel periodo luglio/ottobre la commissione offre uno sportello di orientamento in ingresso per le future matricole, avvalendosi dell'impegno del gruppo di tutors che l'Ateneo attribuisce ogni anno all'area umanistica. L'Area Umanistica organizza inoltre ogni anno a settembre una settimana di orientamento per le matricole e in aprile la Simulazione del Test di ingresso rivolta agli studenti delle classi quinte delle scuole superiori interessati ad iscriversi ai Cds dell'area.

L'ufficio della Scuola che si occupa del servizio e la gestione dell'orientamento in ingresso a livello amministrativo è:
Per l'Area di Studi Umanistici: Ufficio Servizi alla Didattica - Orientamento via Gino Capponi 9, I piano

orientamento.lettere@unifi.it

Per l'area di Scienze della Formazione: Ufficio Orientamento Via Laura 48, Il piano,
orientamento@scform.unifi.it

Link inserito: <http://www.st-umaform.unifi.it/vp-32-in-ingresso.html>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'attività di orientamento e tutorato in itinere svolta dalla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione e dai CdS si pone come ^{31/05/2019} obiettivo:

- a) favorire un efficace inserimento degli studenti nel percorso formativo dei diversi CdS attraverso, in particolare, idonee attività di tutorato a favore degli iscritti al primo anno di corso;
- b) favorire un efficace avanzamento nella carriera degli studenti attraverso: attività di assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali; attività di orientamento in itinere, al fine di favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo più consono alle loro caratteristiche; attività di recupero degli studenti in difficoltà; ecc.

L'attività di tutorato è svolta prevalentemente dal presidente/referente del CdS, dai docenti delegati all'orientamento di CdS e da tutti i docenti per problemi specifici sugli insegnamenti di pertinenza. Svolgono inoltre un'azione capillare i tutor selezionati dall'Ateneo ogni anno, e assegnati ai singoli Cds triennali.

Ad integrazione e supporto delle attività svolte dalla Scuola e dal CdS l'Ateneo fornisce anche:

un servizio di consulenza psicologica per gli studenti che lo richiedono <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-499.html>;

un servizio di Career Counseling and Life designing <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-8311.html>

la possibilità di effettuare un bilancio di competenze: <http://www.unifi.it/vp-8312-bilancio-di-competenze.html>

Il servizio a livello di scuola è gestito dai seguenti uffici amministrativi:

Per l'Area della Formazione, Segreteria Corsi di Studio via Laura 48, Il piano

cltriennali@scform.unifi.it

clmagistrali@scform.unifi.it

Per l'Area di Studi Umanistici, Ufficio Servizi alla Didattica via Gino Capponi 9, I piano stanze 31 e 33.

orientamento.lettere@unifi.it

Link inserito: <http://www.st-umaform.unifi.it/vp-30-in-itinere.html>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L' Ufficio Tirocinio si occupa delle procedure amministrative e normative ai fini dell'attivazione dei progetti di tirocini ^{31/05/2019} curriculari per gli studenti iscritti a Corsi di Studi triennali, magistrali e a ciclo unico della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione e dei tirocini non curriculari per i propri laureati, entro 12 mesi dal conseguimento del titolo, in ottemperanza alla L.R 32 2012.

L'Ufficio si trova presso la Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, in Via Laura, 48 - Firenze - I piano - Stanza AS2.

E-mail: stage@st-umaform.unifi.it

Il servizio fa riferimento al sistema di offerta proposto a livello di Ateneo:

<http://www.unifi.it/vp-607-stage-e-tirocini.html>

e utilizza il servizio on-line la banca dati "St@ge":

http://sol.unifi.it/stage/stud_jsp/login.jsp.

Link inserito: <http://www.st-umaform.unifi.it/ls-8-stage.html>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

La Scuola di Studi Umanistici e della Formazione aderisce al programma comunitario ERASMUS+: il Programma di mobilità per studio o tirocinio (traineeship) che permette agli studenti universitari di trascorrere un periodo di studio, ricerca e/o tirocinio della durata minima di tre mesi (due per la mobilità traineeship) e massima di dodici mesi presso un Istituto estero che abbia firmato un accordo bilaterale nell'ambito del programma Erasmus+ con la Scuola. Allo scopo di migliorare il livello di internazionalizzazione del percorso formativo, la Scuola di Studi Umanistici e della Formazione incoraggia gli studenti e i docenti a svolgere periodi all'estero, sulla base di rapporti convenzionali di scambio con università presso le quali esiste un sistema di crediti facilmente riconducibile al sistema ECTS.

La Scuola di Studi Umanistici e della Formazione ha nominato due propri delegati, uno per l'area degli Studi Umanistici (ex Facoltà di Lettere e Filosofia) nella persona della prof.ssa Donatella Pallotti e uno per l'area di Scienze della Formazione (ex Facoltà di Scienze della Formazione) nella persona della prof.ssa Rossella Certini e si avvale della collaborazione dei Delegati Erasmus nominati dai Dipartimenti di afferenza dei CdS della Scuola. Tali delegati facilitano il raccordo con i diversi referenti degli accordi bilaterali con le sedi partner e promuovono la diffusione dei Bandi di selezione fornendo, in collaborazione con l'Ufficio Relazioni Internazionali di Scuola, informazioni sulle sedi estere agli studenti in partenza.

L'Ufficio Relazioni Internazionali, unico per tutta la Scuola, con sede in via Laura 48 (secondo piano) contribuisce a promuovere il processo di internazionalizzazione mediante lo sviluppo della cooperazione internazionale didattica/scientifica tra Università ed attraverso le azioni mobilità di docenti e studenti per ricerca, tirocinio e studio. In particolare, si occupa della gestione della mobilità dei docenti e degli studenti italiani in partenza e degli studenti stranieri in arrivo, interfacciandosi con le relative strutture centrali di Ateneo ed estere per le pratiche di ingresso e uscita.

Il sito web della Scuola comprende una sezione dedicata alla mobilità internazionale, nella quale è possibile ottenere le informazioni sulle procedure inerenti la mobilità Erasmus e la relativa modulistica, divise nelle varie azioni previste dal programma Erasmus+: studio, traineeship, mobilità docenti e la sezione in inglese per gli studenti stranieri. È presente anche una sessione "Mobilità Extra Europea" legata alla mobilità Internazionale per studio nei Paesi Extra-UE.

L'elenco completo degli Atenei esteri con i quali sono stati stabiliti accordi bilaterali sono presenti nella pagina Erasmus del sito web di Ateneo.

Si conferma il contributo dell'Ufficio Relazioni Internazionali a migliorare la mission istituzionale in materia di Internazionalizzazione. In particolare nell'anno 2018/2019 si è registrata una conferma dell'elevato numero di studenti italiani (242) che hanno svolto un periodo di studio o tirocinio negli Atenei partner attraverso il programma Erasmus e la mobilità extra

EU.

Per consultare l'elenco delle Università europee con le quali è stato stipulato un accordo

bilaterale Erasmus https://www.unifi.it/CMpro-v-p-3518.html#mobilita_studenti_docenti

Si conferma costante il numero degli studenti stranieri provenienti da oltre 200 Università partner in Europa ed immatricolati alla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione che si attesta a 231 iscritti.

Il servizio è gestito a livello di Scuola dal seguente ufficio amministrativo:

Ufficio Relazioni Internazionali - Erasmus, Il piano, via Laura, 48

Email: erasmus@st-umaform.unifi.it

Le informazioni a livello di Scuola sono reperibili alla pagina: <http://www.st-umaform.unifi.it/ls-11-mobilita-internazionale.html>

Descrizione link: Di seguito la pagina web con la mappa delle Università europee con le quali è stato stipulato un accordo bilaterale Erasmus+

Link inserito: <https://ammissioni.unifi.it/DESTINATION/2019/EROS/101230/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Repubblica Ceca	Masarykova Univerzita - Brno		05/12/2016	doppio

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

A livello di Ateneo è previsto un Career Service frutto della riflessione sui processi di innovazione della terza missione dell'Università che ha il compito di coordinare, promuovere, sostenere, armonizzare e potenziare i Servizi all'Orientamento al lavoro e al Placement dell'Ateneo e delle varie Scuole. Con la collaborazione scientifica e il coordinamento dei Responsabili dei diversi Career Service Point e dei delegati al Job Placement delle Scuole di Ateneo sono stati messi a punto e continuamente aggiornati i singoli programmi e servizi in offerta ai giovani universitari e alle imprese, studi professionali e organizzazioni interessate. Lo scopo è quello di avvicinare all'utenza i programmi e i servizi di orientamento e job placement, realizzando un più efficace coordinamento con le strutture dell'Ateneo e con il corpo docente di ciascuna Scuola. Tali Servizi si inseriscono, quindi, pienamente nel contesto del Piano Strategico di Ateneo 2019-21 relativo alla Terza Missione (DL 19/2012; DM 47/2013), pur evidenziando la stringente connessione con gli ambiti privilegiati della Ricerca e della Didattica. L'apertura di Career Service Point nelle varie sedi dell'Ateneo consente a tutti gli studenti e i laureati di rivolgersi allo sportello della propria Scuola per ricevere un primo orientamento, scegliere di aderire ai programmi offerti dai vari Cantieri, seguire un percorso completo di formazione e orientamento al lavoro: dal counseling ai laboratori di ricerca attiva, alla formazione sul lavoro e sul mercato del lavoro, al coaching, alle strategie di sviluppo delle competenze trasversali, al supporto nella redazione del curriculum vitae anche in forma di video cv, al potenziamento dell'intraprendenza, ai workshop sulla creatività, ai laboratori di innovazione nell'impresa, alla progettazione di idee imprenditoriali.

Il Career Service rappresenta anche un punto di riferimento per le imprese, gli studi professionali e tutte le organizzazioni del mondo del lavoro che mirano ad entrare in contatto con gli studenti e i laureati dell'Università, a reclutare risorse umane qualificate, a portare il loro contributo alla consapevolezza, autonomia e sviluppo professionale dei giovani. Il Progetto, all'avvio del 2016, ha visto la ricollocazione all'interno di una Prospettiva di Ricerca dalla quale prendono avvio le varie direzioni della Formazione all'Imprenditorialità, della Formazione al lavoro, del Trasferimento tecnologico, dei Progetti di innovazione d'Impresa, dello Sviluppo del sé professionale, dell'Incontro con il mondo delle Imprese e del lavoro. Possiamo parlare, dunque, di Incontro fra Offerta Formativa e Domanda di Lavoro all'interno dei Processi di Employability e di Terza Missione a partire da una prospettiva di Trasferimento della Ricerca. Le azioni che sottostanno a tali Processi riguardano: Orientamento al lavoro, Formazione al lavoro, Accompagnamento al lavoro, Creazione di Idee per il lavoro, Incontri per il lavoro, Transizione al lavoro, Placement. Le indagini sui laureati sono condotte grazie al supporto di Alma Laurea.

La Scuola si coordina con i Servizi di Ateneo attraverso i propri Delegati. La Scuola di Studi Umanistici e della Formazione ha confermato il Delegato al Job Placement per l'area degli Studi Umanistici il Prof. Silvano Zipoli Caiani, e per l'area delle Scienze

31/05/2019

della Formazione fa funzioni di Delegato, la Delegata del Rettore Prof.ssa Vanna Boffo

Nell'ambito delle iniziative volte alla diffusione della conoscenza delle modalità di inserimento nei Servizi Educativi, particolarmente importanti per lo sviluppo imprenditivo e professionale delle aree dei servizi culturali, formativi e alla persona, la Scuola ha organizzato un evento seminariale nell'ambito degli eventi di ateneo "SEMOL" (Area Scienze della Formazione, 17 maggio 2019: Semol, Seminari di Orientamento al lavoro).

La Scuola partecipa attivamente alla realizzazione del Career Day di Ateneo che si tiene in autunno. Regularmente (secondo il calendario annuale: 3-4 ottobre 2018), vengono organizzate sessioni di Laboratori per la ricerca attiva del lavoro, specifici per gli studenti della Scuola, Sessioni di Assessment (Light Assessment per la valutazione del potenziale e delle soft skills). Gli studenti della Scuola possono usufruire di un Assessment center con sessioni specifiche per Area di provenienza. Gli studenti hanno effettivamente sfruttato la presenza dell'Assessment Center nei locali di Via Laura. Oltre a ciò gli studenti hanno potuto usufruire del Servizio personalizzato di Skills Map per la costruzione di competenze trasversali sull'autoformazione e la consapevolezza del sé professionale.

Gli studenti della scuola hanno partecipato al servizio sullo sviluppo di imprenditività e imprenditorialità "Palestra di Intraprendenza" che si è tenuto nei locali di Via Laura. Il Servizio ha visto la presenza di studenti provenienti sia dal contesto umanistico che della formazione. Tali servizi sono stati ottimali per l'iscrizione al percorso formativo di Impresa Campus presso l'incubatore dell'Ateneo. In tal modo, i laureandi e i laureati della Scuola hanno iniziato a prendere consapevolezza dei percorsi di imprenditorialità, di sviluppo di impresa e di creazione di lavoro a partire da percorsi di studio apparentemente meno vicini alla costruzione di start up.

I dati percentuali della presenza di studenti e laureati della Scuola sono disponibili presso il Career Service. Per i docenti della Scuola sono stati organizzate attività Didattiche Workrelated e Job-oriented con la presenza di ricercatori specializzati in tali campi di studio.

Link alla Relazione del Career Service 2018 dove è possibile desumere i dati di presenza ai servizi degli studenti e dei laureati della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione: <https://www.unifi.it/p11327.html>

L'Ufficio di Ateneo è:

Ufficio Orientamento e Job Placement

Responsabile: Dott.ssa Elena Nistri

Coontatti <https://www.unifi.it/vp-8320-contatti.html>

Pagine di riferimento

<https://www.unifi.it/l5-55-placement.html>

<https://www.unifi.it/art-3025-orientamento-e-placement.html>

Descrizione link: Per la Scuola, consultare la pagina:

Link inserito: <https://www.st-umaform.unifi.it/vp-27-in-uscita.html>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

In accordo con le Delegate del Rettore, prof.ssa Vanna Boffo e prof.ssa Sandra Furlanetto, è organizzato un ciclo di seminari per offrire agli studenti l'opportunità di conoscere il mondo del lavoro attraverso la diretta testimonianza di rappresentanti di imprese, cooperative, ong e associazioni che operano nell'articolato sistema delle professioni umanistiche e della formazione. Il Ciclo di Seminari "Orientarsi al lavoro", organizzato a partire dall'anno accademico 2015-2016 solo per l'area delle Scienze della Formazione, vede dal 2017 il coinvolgimento anche dell'area delle Scienze Umanistiche.

La partecipazione agli incontri consente di conoscere le diverse declinazioni dei percorsi professionali che si aprono dopo la laurea, capire quali sono le conoscenze e le competenze richieste per entrare nel mondo del lavoro, raccogliere idee e indicazioni per la creazione d'impresa. Gli studenti sono chiamati a orientare quanto prima l'attenzione verso il mercato del lavoro e le opportunità professionali che il percorso di studi intrapreso mette loro a disposizione. La consapevolezza consente infatti di

31/05/2019

attribuire maggiore significatività alle scelte di corso, di indirizzo e di definizione del piano di studio, ma anche alla scelta del tirocinio e della tesi.

Per questi motivi i seminari sono aperti sia agli studenti e ai laureati dell'Università di Firenze, sia agli studenti delle scuole superiori.

Ogni incontro è accompagnato da una breve presentazione dell'offerta formativa volta a mettere in evidenza il collegamento tra percorso formativo e filiera professionale. Saranno, inoltre, fornite indicazioni in merito ai servizi per il Placement dell'Università di Firenze.

Per favorire un migliore incontro tra i diversi profili professionali e l'offerta formativa dei corsi di studio, gli incontri saranno differenziati per l'area degli studi umanistici e per l'area delle scienze della formazione.

Per ciascun Seminario è comunicato agli studenti il Programma con l'indicazione degli interventi dei rappresentanti del mondo del lavoro.

La partecipazione è a iscrizione obbligatoria. Le iscrizioni sono aperte sulla pagina dei Servizi Online Studenti - Iscrizioni agli eventi di orientamento al Lavoro OJP - <http://sol.unifi.it>, prima di ogni evento.

QUADRO B6

Opinioni studenti

16/09/2019

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/report.php?At=unifi&anno=2018&keyf=101230&keyc=B196&az=a&t=r1>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

25/09/2019

Viene fornito un report di Ateneo che unifica i risultati ALMALAUREA, altrimenti divisi sulle due classi.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Viene fornito un report di Ateneo che unifica i risultati ALMALAUREA, altrimenti divisi sulle due classi.

25/09/2019

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

20/09/2019

Descrizione link: Si fornisce un report dalla Banca dati stage di Ateneo

Link inserito: http://valmon2.disia.unifi.it/sisTirocini/f_11_2019.html